



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA
- Prov. Palermo -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 22 del 30-07-15	OGGETTO: approvazione aliquote TASI e conferma aliquote IMU per l'esercizio finanziario 2015
Riferim. Prop. N. 15 del 18-06-2015	

L'anno **duemilaquindici** del giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18:00** e seguenti, nella Casa Comunale di Campofelice di Roccella, convocato dal Presidente, su determinazione dello stesso, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ,
nelle persone dei Sigg.ri:

MARTORO ELENA MARIA	P	CRISANTI SALVATORE	P
CALVARUSO MARIA	P	SCEUSI EMANUELE	P
VACCARO FRANCESCO	P	INGRAO GIUSEPPA	P
CIMO' ILENIA	P	Palazzolo Francesco	A
DI FRANCESCA CLAUDIO	P	RE GASPARE	P
MARCHESE FRANCESCO	P	MICHELANGELO	
SCAVONE ELENA MARIA	P	VACCARO GIUSEPPINA	A
FRICANO CALOGERO	P	MARIA	
		TARAVELLA GIUSEPPE	P
		MARIO	

Presenti n. 13

Assenti n. 2

Assume la Presidenza il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** Sig. **SCEUSI EMANUELE**.
Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott. **QUAGLIANA VINCENZO**.

Il Presidente del Consiglio evidenzia che l'ufficio economico-finanziario ha presentato, nei termini di approvazione del bilancio, proposte relative all'applicazione del tributo per servizi indivisibili, nella misura dello 0,25% per le abitazioni principali nonché la conferma delle aliquote IMU relative all'anno precedente. Si sono potute valutare, però, nell'ultimo periodo, alcune movimentazioni in entrata, in particolare nell'ambito del flusso degli oneri di urbanizzazione e costi di costruzione, per cui si ritiene ragionevole non ricorrere all'applicazione della TASI per assicurare gli equilibri i bilancio.

Il Presidente del Consiglio da lettura di un documento sottoscritto dall'Assessore al bilancio Di Sanzo (prot. n° 13632 del 30.07.2015) che rappresenta la volontà dell'Amministrazione Comunale di derogare alla proposta di applicazione del tributo proprio per le ragioni suesposte, ritenendo la prima casa bene primario e da tutelare anche sotto il profilo delle imposizione fiscale. Fa presente che i soggetti preposti, responsabile dell'area economico-finanziaria e collegio dei revisori del conto, hanno espresso parere favorevole in tal senso.

L'Assessore al ramo Di Sanzo conferma i contenuti del documento rilevando che le soluzioni alternative proposte, peraltro pienamente condivise del responsabile dell'area economico-finanziaria, consentono di raggiungere gli equilibri di bilancio.

Il Consigliere di opposizione Ingrao fa presente che era stata presentata una proposta con un preciso orientamento, ora sovvertita da queste nuove considerazioni. Chiede come può accadere questo.

Il Sindaco evidenzia che l'Amministrazione Comunale è sempre stata sensibile a qualsiasi forma di pressione fiscale nei confronti delle cittadinanza che oggi sconta una contingenza economica sfavorevolissima. In questo senso si è disponibili a fare qualsiasi sforzo per alleviare il carico fiscale delle famiglie e la proposta portata avanti dall'Amministrazione Comunale muove in questo senso. Inoltre è volontà di tutti approvare il bilancio di previsione quanto prima possibile.

Il capogruppo di maggioranza Martoro, concorda con l'intervento del Sindaco ed apprezza la soluzione alternativa dell'Amministrazione Comunale.

Relaziona brevemente il responsabile dell'area economico-finanziaria Rag. Guzzio, rappresentando le ragioni della proposta, relazionando sulle indicazioni dell'Amministrazione dallo stesso condivise e disquisendo sulla nuova armonizzazione contabile, applicabile in Sicilia.

Il Consigliere Ingrao, non avendo chiare le ragioni dei nuovi orientamenti dall'Amministrazione Comunale, per un maggiore approfondimento della materia, chiede il rinvio del punto ad altra data.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessuno chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di rinvio del Consigliere Ingrao che viene respinta con 11 voti contrari e due favorevoli (Ingrao e Re).

Indi, pone ai voti il documento prot. 13632 del 30.07.2015 sottoscritto dall'Assessore al Bilancio Di Sanzo approvato con 11 voti favorevoli e due astenuti (Ingrao e Re).

Sottopone a votazione il punto 1) del dispositivo della proposta di deliberazione a firma del responsabile dell'area economico-finanziaria Rag. Guzzio, che viene respinto all'unanimità dei voti;

Sottopone a votazione il punto 2) del dispositivo della proposta di deliberazione a firma del responsabile dell'area economico-finanziaria Rag. Guzzio, che viene respinto all'unanimità dei voti;

Sottopone a votazione il punto 3) del dispositivo della proposta di deliberazione a firma del responsabile dell'area economico-finanziaria Rag. Guzzio, che viene approvato con 11 voti favorevoli e due astenuti (Ingrao e Re);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli interventi come sopra riportati;

vista la proposta di deliberazione sottoscritta dal responsabile del servizio;

richiamato il documento prot. 13632 del 30.07.2015 sottoscritto dall'Assessore al Bilancio Di Sanzo, munito dei pareri favorevoli del responsabile dell'area economico-finanziaria e dal Collegio dei Revisori del Conto, così come approvato;

visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il D. L.gvo 267/2000;

Vista la L.R. 30/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sui documenti sopra richiamati;

Con voti favorevoli 11 e 2 astenuti (Ingrao e Re)

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) DI NON APPLICARE LA TASI PER L'ANNO 2015;

2) DI CONFERMARE LE ALIQUOTE IMU, PER L'ANNO 2015 nelle seguenti misure:

aliquota 10,6 per mille per tutti gli altri immobili;

aliquota del 7,6 per mille per i terreni agricoli;

DARE ATTO che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

DARE Mandato al responsabile del servizio di curare tutti gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto, in essi inclusi la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art. 52, comma 2, del dlgs. 446 del 1997

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione: 11 voti favorevoli e 2 contrari (Ingrao e Re)

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE

Visto l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (*IUC*), che comprende:

- a) l'imposta municipale propria (*IMU*), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) il tributo per i servizi indivisibili (*TASI*), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- c) la tassa sui rifiuti (*TARI*), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della *IUC* contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della *TASI*;

Visti gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all'articolo 1 della legge n. 147/2013; Atteso che l'articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce:

al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della *TASI*, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

al comma 676, che l'aliquota di base della *TASI* è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;

al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote *TASI* e *IMU* per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della *TASI* non può eccedere il 2,5 per mille.

Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 201/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta *TASI* equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'*IMU* relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l'aliquota massima della *TASI* non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della *IUC*, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la *TASI*, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta;

Visto il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

Visto il Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 30.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare l'articolo 7, dove è previsto che annualmente, con la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote del tributo, saranno individuati i servizi indivisibili comunali ed indicati analiticamente i relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta;

Tenuto conto che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

rilevato che ai fini *IMU* è stata fissata l'aliquota del 10,6% sugli altri immobili, esclusa la prima casa, mentre per i terreni agricoli è rimasta l'aliquota del 7,6%, per cui la *TASI* è applicabile soltanto per le abitazioni principali;

Appurato quindi che:

il tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015, è stato quantificato in € 250.00,00 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;

tale gettito garantisce la parziale copertura dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella tabella "A" che segue nell'ambito della quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all'acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, all'utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desumibile dal redigendo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015:

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 25 del 30.6.2014, esecutive ai sensi di legge, a termini della quali furono approvate le aliquote del tributo *TASI* ed *IMU* a valere per l'anno 2014;

Considerato che si reputa opportuno uniformarsi alla proposta formulata dall'Organo esecutivo a termini della citata deliberazione n. e, conseguentemente, modificare per l'anno 2015 le aliquote del tributo tasi come desumibili dalla tabella che segue:

0,25% per le abitazioni principali

Zero per gli altri immobili

E confermare le aliquote IMU per l'anno 2015, come segue:

1,06% altri immobili

0,76 terreni agricoli

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 13 Maggio 2015, che ha differito al 31 Luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Richiamato il comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 12-quater, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

PROPONE

1) Di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella "A" di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la *TASI* è diretta;

2) Di determinare a valere per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*) in misura pari al 0,25% per le abitazioni principali e zero per gli altri immobili per un gettito complessivo preventivabile in € 250.000,00;

3) Di confermare per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo IMU in misura pari al 1,06% per gli altri immobili e 0,76% per i terreni agricoli.

Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima

consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) Di dare atto che il presente provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera c), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, costituisce allegato alla deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

5) Di incaricare il Responsabile dell'Area Affari Generali ad effettuare tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente deliberazione, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 23-06-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

GUZZIO ANTONINO

Parere del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 23-06-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

GUZZIO ANTONINO



COMUNE DI
CAMPOFELICE DI ROCCELLA - PA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
MARTORO ELENA MARIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SCEUSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUAGLIANA VINCENZO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni;

[] - E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 02-08-15 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale, li **18-08-2015**

Il Segretario comunale
Dott. QUAGLIANA VINCENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Responsabile delle pubblicazioni,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal **02-08-2015** al **17-08-2015** con repertorio n. **1184** come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 30-07-15

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Li, **31-07-15**

Il Segretario comunale
Dott. QUAGLIANA VINCENZO
